

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 29 (1957)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXIX — Fascicolo VI

Lugano, novembre-dicembre 1957

REDAZIONE : Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti,
Col. S.M.G. waldo Riva,

AMMINISTRAZIONE : Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

ANCORA LA NOSTRA CONCEZIONE DIFENSIVA

Col. E. MOCETTI

Il rapporto della *Società svizzera degli ufficiali* sulla riorganizzazione dell'esercito, di cui ci siamo occupati nel nostro ultimo scritto, ha acuito il problema della *concezione fondamentale* della nostra difesa. Specialmente nella stampa borghese, ufficiali di carriera e di milizia sono scesi in lizza a difesa dell'una o dell'altra delle due concezioni risultanti da detto rapporto.

Reputiamo quindi necessario ritornare sull'argomento base, tralasciando di analizzare ulteriormente i particolari esposti in quel rapporto del quale abbiamo appunto detto, fra altro, di aver soltanto sfiorata la concezione fondamentale per lanciarsi in soluzioni ordinarie di valore subordinato.

Il compito più impellente di coloro che — per capacità professionale e sano intuito — possono far opera costruttiva, rimane quello di sostenere, con serrata argomentazione, i loro punti di vista, fossero essi anche contrastanti e negativi, e contribuire così, in modo efficace, a chiarire la situazione e a facilitare il varo di una concezione tanto definita da non lasciar alcun dubbio sulla direzione alla quale avviare le nostre limitate risorse, e far così blocco sull'essenziale.

La nostra concezione — che si avvicina di molto a quella della minoranza della Commissione della Società svizzera degli ufficiali —